



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=104135>

TITOLO DEL PROGETTO:
PELAGIE DA SCOPRIRE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Pelagie da scoprire” contribuirà alla realizzazione del programma “Giovani siciliani per la cura dei beni comuni” che si pone come obiettivi dell’Agenda 2030 quelli di “Fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 dell’Agenda 2030) e “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili” (Obiettivo 11 dell’Agenda 2030), intende coinvolgere i giovani nella consapevolezza del patrimonio dall’Area Marina Protetta e nella valorizzazione dei beni del territorio, come occasione di crescita educativa (che rientrano nelle linee strategiche del PNRR – componenti M5C1 ed M4C1) nell’ambito degli interventi per la riduzione dei divari territoriali e percorsi di *life log learning*; con questo processo contiamo di sviluppare l’interazione tra generazioni e l’interscambio di saperi utili alla promozione di un turismo sociale e accessibile a tutti (che rientra nelle linee strategiche del PNRR – componenti M1C3 ed M5C3) in relazione alla strategia nazionale per le aree interne ed il potenziamento di servizi e infrastrutture sociali di comunità.

Pertanto in coerenza con l’ambito di azione “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali” il progetto si pone come **obiettivo**:

Promuovere un turismo sociale e responsabile attraverso la fruibilità del patrimonio posseduto dall’isola, per accrescere la coscienza delle potenzialità del territorio e raggiungere un livello più alto di conoscenza dello stesso e dei beni culturali (sia materiali che immateriali), sia da parte della popolazione locale, ma soprattutto da parte dei visitatori che diventano protagonisti e portatori dei valori di rispetto per l’uomo e l’ambiente.

Indicatori (situazione a fine progetto)

Di seguito una tabella con gli indicatori di risultato:

| Criticità/Bisogni | Indicatori | Ex ante | Ex post |
|-------------------|------------|---------|---------|
|-------------------|------------|---------|---------|

| | | | | |
|--|--|--|---|---|
| <p>Scarsa consapevolezza del patrimonio artistico, culturale e dei valori naturalistici dell'isola; con processi occasionali di accesso ai luoghi di interesse storico culturale e ambientale.</p> <p>Bisogno:</p> | <p>Numero di visitatori al museo ed all'AMP (turisti, cittadini)</p> | <p>Nel 2021 solo 2795 visitatori contro 200.000 turisti annuali che frequentano l'isola (in assenza di emergenza Covid).</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Maggiore coinvolgimento dei residenti e di visitatori poco consapevoli del Patrimonio. (si spera di incrementare il flusso di almeno il 10%) | |
| | <p>Giorni di apertura museale e dello sportello turistico</p> | <p>4 mesi l'anno per due volte a settimana</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Apertura tre volte alla settimana per tutto l'anno. | |
| | <p>N. di pacchetti didattici rivolti alla scuola sulla conoscenza del patrimonio dell'isola</p> | <p>Ad oggi solo 1</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Almeno due: uno per il percorso archeologico ambientale e uno per il percorso culturale museale. | |
| | <p>Scarsa pubblicizzazione e comunicazione esterna per la promozione e divulgazione delle attività e degli eventi rivolti al pubblico.</p> | <p>Numero di pagine web, sul portale dell'Amministrazione, dedicate alla promozione degli eventi pubblici organizzati nel Comune.</p> | <p>Le informazioni sull'offerta turistica del Comune sono presenti solo nell'area cultura e le pagine dedicate al Museo sono ancora in fase di progettazione.</p> | <p>Aggiornamento mensile dell'area cultura sul portale dell'Amministrazione Comunale e realizzazione delle pagine dedicate al Museo</p> |
| | <p>N. di canali social riferiti al Comune e ai siti di interesse culturale.</p> | <p>Ad oggi in lavorazione.</p> | <p>Realizzazione di almeno un canale social con la tendenza a raggiungere il maggior numero di followers.</p> | |
| | <p>N. di iniziative e Materiale divulgativi di promozione del territorio.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Ad oggi nessun dépliant di guida turistica ● Sporadiche iniziative tematiche. | <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazione di due dépliant: uno per il percorso archeologico e un altro per il percorso ambientale. ● Almeno tre iniziative tematiche | |
| <p>Servizio carente di manutenzione e sorveglianza dell'Area Marina Protetta con necessità di garantire un adeguato livello di presenza sul territorio e di attività svolte.</p> | <p>N. di sopralluoghi per la supervisione dell'Area Marina protetta attraverso la presenza di personale volontario.</p> | <p>Ad oggi solo occasionalmente.</p> | <p>4/5 giorni settimanali.</p> | |
| | <p>n. azioni di pulizia e manutenzione</p> | <p>100</p> | <p>200</p> | |

| | | | |
|--|--------------------------------------|----|----|
| | n. azioni di tutela habitat e specie | 10 | 20 |
|--|--------------------------------------|----|----|

A metà percorso, con la collaborazione degli operatori volontari, verrà effettuato un incontro di verifica dei risultati raggiunti attraverso la realizzazione dell'obiettivo e di analisi dell'impatto che quest'ultimo avrà sul territorio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

| Attività | Ruolo dell'operatore volontario |
|---|--|
| <p><i>attività 1.1.1.</i> – Raccolta e aggiornamento del materiale informativo.</p> <p><i>Attività 1.1.2</i> - Redazione e aggiornamento dei calendari delle manifestazioni</p> <p><i>Attività 1.1.3</i> - Accoglienza dei turisti e reperimento dell'informativa</p> <p><i>Attività 1.1.2</i> - Fornire informazioni agli utenti</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Affiancamento del personale già preposto nella gestione dello sportello turistico e informativo e distribuzione materiale informativo; si occuperanno in modo particolare dell'accoglienza dei visitatori in giorni e orari dedicati, fornendo informazioni e materiali divulgativi. ● Reperire informazioni sui luoghi di interesse culturale e inserire le informazioni sui siti istituzionali e su dépliant informativi. ● Contribuire alla programmazione e all'aggiornamento delle informazioni. ● Assistenza nelle giornate di apertura al pubblico con indicazione sulla mobilità all'interno dell'isola. |
| <p><i>attività 2.1.1</i> – Elaborazione di un pacchetto didattico per le classi dell'Istituto comprensivo dell'isola</p> <p><i>Attività 2.1.2</i> – Prendere appuntamento con le scuole</p> <p><i>Attività 2.1.3</i> - Attività laboratoriali con le scuole.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Contatto telefonico e via email di utenti, enti e scuole presenti nel territorio; ● Collaborazione con il personale comunale ad organizzare la gestione dei rapporti con la Scuola attraverso riunioni con il personale docente al fine di programmare i laboratori. ● Dopo un'attenta formazione, gli operatori volontari parteciperanno alla conduzione, supporto logistico e realizzazione dei laboratori; si occuperanno della supervisione e accompagnamento dei gruppi all'escursione finale al fine di far conoscere il patrimonio artistico culturale e ambientale agli studenti, stimolando la fruizione specifica dei singoli beni. ● Supporto nel coordinamento con la scuola pubblica del territorio allo scopo di attivare le visite degli alunni ai musei e ai beni dell'isola; |
| <p><i>Attività 1.2.1</i> -Aggiornamento del sito del Comune e realizzazione di pagine social</p> <p><i>Attività 1.2 .2</i> -Realizzazione di locandine e di 2 dépliant turistici</p> <p><i>attività 1.2.3</i> - Organizzazione di iniziative aperte al pubblico</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Aggiornamento della pagina web, portale turistico, profili social e pagine Facebook dell'ente; ● Progettazione, elaborazione e stampa di dépliant, volantini, locandine, ecc e loro distribuzione in luoghi strategici. ● Supporto logistico, pubblicizzazione e organizzazione di eventi culturali e di incontri tematici; diffusione dell'informazione tramite social e attraverso contatto diretto con cittadini e visitatori afferenti allo sportello ● Predisposizione del materiale da distribuire durante l'evento; segreteria e accoglienza dei partecipanti; supporto logistico agli operatori e ai relatori. |
| <p><i>attività 3.1.1</i> - Programmare la sorveglianza dell'Area Marina Protetta.</p> <p><i>Attività 3.1.2</i> -Realizzazione di escursioni e visite guidate rivolte ai visitatori.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Gli operatori volontari in SCU supporteranno gli operatori dell'Area Marina Protetta nelle attività ordinarie di manutenzione del territorio, durante i sopralluoghi per aumentare la vigilanza ed il controllo del territorio, si occuperanno dunque di segnalare eventuali danneggiamenti dell'Area Protetta o gesti di incuria da parte dei visitatori; ● Durante le escursioni forniranno informazioni sul regolamento da rispettare e distribuiranno dépliant informativi sul luogo di interesse. ● Supporto al servizio di accoglienza per i visitatori, e supporto agli operatori per fornire informazioni, sugli ambienti naturali, sui beni del territorio e sulle iniziative programmate. |

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=104135>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 6 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nei giorni festivi. Si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP.

Si richiede la disponibilità a spostamenti necessari per partecipare ad eventuali attività dell'ente in giorni festivi. È possibile che gli operatori volontari vengano impegnati anche in giorni festivi. In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e i/le volontari/e dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro in accordo con l'OLP. Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale. Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad un'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di

titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo

realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti
 Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

L'Università degli studi di Palermo con delibera del Senato accademico del 18/04/05 (nella parte relativa al riconoscimento di crediti formativi agli studenti che svolgano il servizio civile universale) riconosce, a seguito di documentata richiesta degli interessati, crediti formativi a tutti gli studenti dell'Ateneo palermitano che completano il Servizio Civile Nazionale, indipendentemente dai progetti e dagli enti.

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR, Direzione Generale per l'Università, con circolare del 9/07/2004.

La delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta, suddivisi tra quelli previsti nell'art. 10, comma 1 del D.M. 509/99.

Eventuali tirocini riconosciuti

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCU presso enti accreditati dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

- Certificazione delle competenze – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario
- Attestato specifico – EMIT Feltrinelli

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Indirizzi svolgimento: La formazione specifica sarà realizzata presso l'Area Marina Protetta Via Cameroni s.n.c. Lampedusa

| Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione | |
|---|-----------------------------|
| Contenuti: | Ore 10 (complessive) |
| <p><i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i></p> <p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di | 8 ore |

| | |
|---|--------------|
| <p>tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</p> <ul style="list-style-type: none"> - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p> | |
| <p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite in helios.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <i>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</i>, con particolare riguardo all'area di intervento scelta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità <input type="checkbox"/> Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali <input type="checkbox"/> Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni <input type="checkbox"/> Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona <input type="checkbox"/> Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni <input type="checkbox"/> Gestione delle situazioni di emergenza <input type="checkbox"/> Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione <input type="checkbox"/> Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali <input type="checkbox"/> Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al</p> | <p>2 ore</p> |

| | |
|---|------------|
| <p>progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><i>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</i></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p> | |
| Modulo B: Accoglienza dei partecipanti, presentazione generale del progetto e delle attività | |
| Contenuti | Ore |
| <ul style="list-style-type: none"> Rilevazione bisogni ed aspettative dei partecipanti rispetto al progetto Presentazione del progetto: finalità, obiettivi ed attività. <p>Criticità e potenzialità.</p> | 10 |
| Modulo C: Il patrimonio artistico e culturale: educazione, promozione e comunicazione | |
| Contenuti | Ore |
| <ul style="list-style-type: none"> Patrimonio storico/culturale ed ambientale del Comune. Fruibilità ed accessibilità del patrimonio culturale e ambientale. La salvaguardia e la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico e culturale custodito nel museo. Valorizzazione storie e culture locali; Gestione di uno sportello Tecniche di accoglienza e rapporto con il pubblico. <p>Elementi di comunicazione esterna.</p> | 22 |
| Modulo D: Principali azioni per la conoscenza del territorio e la conservazione della natura | |
| Contenuti | Ore |
| <ul style="list-style-type: none"> le principali azioni per la conservazione di ambienti naturali e delle specie della flora e della fauna. Direttive sulla conservazione degli habitat dell'AMP Pelagie Legislazione sul turismo; Legislazione siciliana sulle aree naturali protette, norme europee e nazionali sui Siti. <p>Analisi dei principali aspetti di particolare interesse delle riserve naturali (in funzione delle singole specificità)</p> | 18 |
| Modulo E: realizzazione di laboratori didattici | |
| Contenuti | Ore |
| <ul style="list-style-type: none"> Metodologie didattiche per la conduzione di gruppi; organizzazione laboratori; metodologie di educazione con i minori; | 12 |

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
GIOVANI SICILIANI PER LA CURA DEI BENI COMUNI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

Il tutoraggio avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (10 ore complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. Verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di 5 ore e altre 2 ore collettive dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. Per facilitare la partecipazione di tutti gli operatori volontari, provenienti da diversi territori della regione, parte delle ore verranno espletate online in modalità sincrona con il tutor di riferimento. L'organizzazione delle attività sarà in accordo con le necessità e le esigenze degli enti d'accoglienza e nel rispetto della turnazione prevista per le attività quotidiane degli operatori volontari.

Le modalità utilizzate saranno:

- sistemi di ricerca informatizzati
- lezioni frontali;
- focus group;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

A conclusione del progetto, verrà programmato e realizzato l'ultimo incontro collettivo di 4 ore per la restituzione del percorso.

Cronoprogramma:

| Attività | 10° mese | 11° mese | 12° mese |
|--|----------|----------|----------|
| Incontro collettivo conoscitivo | x | | |
| Focus group per il supporto all'utilizzo degli strumenti che verranno utilizzati per l'analisi e la messa in trasparenza delle competenze. | x | | |
| Incontro collettivo per la verifica dei progressi sull'andamento del servizio. | | x | |
| Colloqui individuali - bilancio di competenze , emersione delle competenze, compilazione curriculum | x | x | x |
| Incontro finale collettivo – linee guida | | | x |
| Attività opzionali | | | x |

21.2) Attività obbligatorie (*)

Gli incontri saranno finalizzati a:

- autovalutazione e valutazione dell'esperienza di servizio civile e di analisi delle competenze, con l'obiettivo della certificazione rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n.13/2013. Attraverso la collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (vedi accordo voce 12 del presente formulario) verranno realizzati percorsi formativi in forma collettiva ed online rivolti agli operatori volontari e ai tutor, sui temi legati alle competenze chiave di Cittadinanza derivanti dall'esperienza di servizio civile.
- attività di informazione sui servizi di orientamento al lavoro presenti su un territorio, al di fuori del contesto isolano, che comprende la provincia di Palermo (sportello Informagiovani, Centro per l'Impiego, programma Garanzia Giovani, agenzie per il lavoro). Verranno utilizzati canali informatici per la ricerca di lavoro nonché di opportunità di volontariato o tirocinio in Italia o all'estero.

Fasi del tutoraggio:

- Primo incontro collettivo conoscitivo attraverso la somministrazione di un questionario sulla propria esperienza di servizio civile e sulla percezione delle proprie abilità. Tale incontro fornisce l'occasione per stimolare il confronto con gli altri operatori volontari e facilitare la consapevolezza sullo sviluppo di competenze.
- Focus group per il supporto all'utilizzo degli strumenti che verranno utilizzati per l'analisi e la messa in trasparenza delle competenze.
- Incontro collettivo per la verifica dei progressi sull'andamento del servizio.
- Colloqui individuali volti a:
 - Effettuare un primo bilancio sulle competenze emerse e agite durante l'esperienza di Servizio Civile Universale;
 - ripercorrere tutte le esperienze formali, informali e non formali del proprio percorso di vita (tramite l'applicazione e l'analisi degli strumenti).
 - supporto nell'elaborazione del curriculum vitae con supporto alla sua compilazione (utilizzo di strumenti più comunemente utilizzati – Europass-, Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals).
- Incontro collettivo finale per offrire delle linee guida su come sostenere un eventuale colloquio di lavoro e per fornire indicazioni per l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Indicazione sulla compilazione di istanze online e/o di lettere di

presentazione; fornire all'operatore volontario indicazione degli uffici territoriali che si occupano di servizi per la ricerca del lavoro (Centri Servizi per l'impiego).

21.3) Attività opzionali

Incontro collettivo volto a:

- dare indicazioni per la ricerca delle opportunità di studio (corsi, master) e lavoro (offerte di lavoro, concorsi pubblici) in linea con il percorso personale degli operatori volontari e le loro aspirazioni;
- supportare nella ricerca di corsi disponibili per il conseguimento di certificazioni informatiche, linguistiche e abilitanti; ricerca attiva di offerte di lavoro.